

Letizia Triches è nata a Roma, dove vive e lavora. La sua è stata una formazione artistica. Allieva di Cesare Brandi all'Università di Roma La Sapienza, si è laureata nel 1972 in Lettere Moderne con specializzazione in Storia dell'arte.

Fino alla fine degli anni Novanta ha svolto la sua attività professionale in ambito storico-artistico. Oltre a insegnare Storia dell'arte nell'istruzione superiore di secondo grado ha curato cataloghi per importanti esposizioni di arte contemporanea e si è occupata del linguaggio visivo dei nuovi scenari dell'arte digitale.

Molti dei suoi interventi sono stati pubblicati in forma di racconto. A partire dal 2000, la sua produzione letteraria si orienta definitivamente verso il genere giallo. Il protagonista di quattro suoi libri, Giuliano Neri, è un restauratore che collabora con le forze dell'ordine. Il suo eccezionale spirito di osservazione lo rende non solo un ottimo restauratore ma anche un arguto detective, mettendolo a proprio agio sia davanti a un dipinto che davanti a una scena del crimine.

Dopo aver insegnato per trent'anni nell'istruzione artistica Triches esordisce nella narrativa nel 2008 con il romanzo Verde napoletano, Pendragon editore, (finalista al premio Rhegium Julii; selezione Premio Scerbanenco 2009). Nel 2010, lo stesso editore pubblica il secondo romanzo Giallo in Trastevere. In entrambi i romanzi compaiono alcuni personaggi, come il commissario di polizia Chantal Chiusano e il critico d'arte Anand Pietracola, che torneranno nei libri successivi.

Sempre nel 2010 il racconto Pittore contro vince il Premio Chiara, sezione inediti, mentre un altro racconto, Tocco d'artista, vince la prima edizione del premio letterario "Le Streghe di Montecchio" (2012).

Nel 2014 pubblica per la casa editrice Newton Compton Il giallo di Ponte Vecchio. Il romanzo viene ristampato altre tre volte in un mese e, per lo stesso periodo, rimane nella top twenty della narrativa italiana.

Con Il giallo di Ponte Vecchio inizia la serie che ha per protagonista il restauratore Giuliano Neri. Seguono: Quel brutto delitto di Campo de' Fiori (2015), I delitti della laguna (2016) e Giallo all'ombra del vulcano (2018).

Triches ha dichiarato più volte che uno degli aspetti più sorprendenti della storia dell'arte è dato dall'essere essa stessa una specie di giallo e che in ogni storico dell'arte si nasconde un detective in cerca di indizi. Quest'ultimo è il motivo che l'ha spinto a dedicarsi completamente alla narrativa giallo - noir.